

**MEZZOLOMBARDO.** Per Borgonovo Re va valutata la reale necessità delle funzioni

L'assessora Donata Borgonovo Re ritiene necessario verificare le reali necessità delle funzioni previste nel 2010



## S. Giovanni, verso una nuova proposta

MEZZOLOMBARDO - «I motivi che hanno portato alla decisione della chiusura del punto di primo intervento dell'ospedale S. Giovanni di Mezzolombardo, sono legati alla necessità di un utilizzo più razionale delle risorse professionali, al bacino d'utenza di riferimento, all'attuale consistenza degli accessi e alla possibilità eventuale di svolgere le stesse funzioni anche attraverso modalità alternative».

Lo scrive l'assessora alla salute e solidarietà sociale **Donata Borgonovo Re** nella risposta a un'interrogazione del consigliere **Rodolfo Borga** (Civica Trentina). L'assessora aggiunge che «le funzioni non più previste nella nuova organizzazione del presidio sanitario S. Giovanni, oltre al punto di primo intervento, sono quelle relative alla radiodiagnostica, all'attività chirurgica e all'attività endoscopica. Sarà invece garantita la presenza di

ambulatori specialistici». Quanto alle restanti funzioni previste dal Protocollo del 2010, l'assessora Borgonovo Re precisa «che sono in corso una serie di approfondimenti anche con l'Azienda sanitaria, per valutare la reale necessità di alcune di esse in relazione al fabbisogno locale». Valutazioni che «costituiranno una nuova proposta dei contenuti della struttura, che - annuncia l'assessora - verrà presen-

tata agli amministratori locali e che costituirà il nuovo impegno per i prossimi anni». Infine Borgonovo Re ricorda il previsto trasferimento presso la nuova struttura di alcune attività territoriali oggi erogate da altri servizi della Comunità Rotaliana-Königsberg (come il Centro di salute mentale e l'igiene pubblica), che potranno trovare una collocazione più adeguata all'interno del presidio sanitario S. Giovanni di Mezzolombardo.

**ROTALIANA**

Un terzo di chi ha meno di 30 anni senza lavoro, in fila per due mesi con la Comunità

# Triste record dei giovani disoccupati

**MARIANO MARINOLLI**

ROTALIANA - Bell'argomento, quello sollevato dal circolo Acli di Mezzolombardo sul tema del lavoro e dell'occupazione; cos'è si è fatto finora per combattere la crisi? A seguito della denuncia delle Acli, sono esplose le polemiche, specie nei confronti di **Giorgio Polo**, assessore comunale al lavoro di Mezzolombardo (unica amministrazione della Piana rotaliana ad avere un assessorato dedicato unicamente al welfare); nella borgata, negli ultimi tre anni, si sono persi un centinaio di posti di lavoro senza alcuna idea per recuperarli, se non quella di aderire al «Progettone» della Provincia per i cosiddetti lavori socialmente utili. Giorgio Polo non fa nemmeno parte del Tavolo del lavoro istituito dalla Comunità Rotaliana Königsberg e aumentato a vista d'occhio i disoccupati, soprattutto giovani. Nella Piana rotaliana la disoccupazione giovanile ha toccato il suo record storico: un terzo abbondante dei giovani sotto i trent'anni sono ancora alla ricerca di un'occupazione e la media aumenta notevolmente sotto i venticinque anni. Fortunatamente, a tamponare la falla che si è aperta sul fronte occupazionale, è intervenuta la Cdv con vari progetti, tra cui ricordiamo quello per le assistenti familiari, coordinato dalla

cooperativa Multiservizi, e quello per i giovani fino ai diciotto anni di età, denominato «Prendiamoci cura del nostro territorio». Un progetto dove i ragazzi sono remunerati che è iniziato lunedì scorso e che dà lavoro a trentacinque giovani, malgrado le domande fossero state più del doppio. Infatti, il giorno di accettazione delle domande, una lunga fila di giovani si era formata di buon mattino davanti agli uffici della Cdv, a dimostrazione di come anche i minori avvertano la preoccupazione del lavoro e vogliono racimolare qualche spicciolo per non gravare completamente sulle loro famiglie. Tanti di loro hanno chiesto di aderire a questo progetto per aiutare la loro famiglia in difficoltà; giovani che si rendono conto degli ostacoli che incontreranno, una volta terminati questi due mesi di lavoro precario. «Lunedì scorso i trentacinque ragazzi ammessi si sono ritrovati al Centro Sottodossi di Mezzocorona - spiega l'assessore della Cdv **Mirella Dallabona** che segue questo progetto - e le prime ore sono state dedicate alla conoscenza della nostra Comunità come territorio geografico e istituzionale di appartenenza».

I ragazzi sono stati suddivisi in cinque squadre per i rispettivi interventi che andranno a realizzare per abbellire i paesi e per la manutenzione di arredi urbani e del verde pubblico. «In questo modo - aggiunge l'assesso-



La fila dei giovani disoccupati davanti agli uffici della Cdv Rotaliana Königsberg

## Chisté: «Molti ragazzi interrompono gli studi»



ROTALIANA - L'assessore della Cdv Rotaliana Königsberg, **Rudi Chisté** (nella foto), presiede il Tavolo del

lavoro istituito dal nuovo ente, un tavolo che lavora in sinergia con l'Agenzia di lavoro, la commissione della Cdv del Piano sociale e il Progetto Giovani di zona. «Le idee sono tante - dice Chisté - ma, purtroppo, dobbiamo fare i conti con le risorse finanziarie a nostra disposizione. Quello dell'occupazione è un

gravissimo problema anche sulla nostra zona dove, nonostante l'agricoltura richieda manodopera stagionale riuscendo così a tamponare l'emergenza, i giovani in cerca di lavoro negli ultimi mesi sono davvero tantissimi». Il dato preoccupante riguarda la fascia di età tra i quattordici e diciottenni: molti giovani interrompono gli studi sapendo che anche con un diploma è un miracolo trovare un'occupazione. E allora, cercano di darsi da fare anche con impieghi stagionali o lavori precari, con la speranza che il loro contratto a termine possa trasformarsi a tempo indeterminato. **M.M.**

re Dallabona - i ragazzi, oltre a lasciare traccia del proprio lavoro sul territorio, si cimenteranno con delle attività creative all'interno dei centri di aggregazione e presso l'Officina dei Saperi, progetti che la nostra Comunità a caldamente voluto e finanziato».

Questa non è la sola novità; in collaborazione con l'Agenzia del Lavoro, infatti, la Cdv finanzia altri venti tirocini formativi della durata di due settimane, pescando i nominativi tra gli esclusi al progetto «Prendiamoci cura del nostro territorio».

**IN BREVE**

**MEZZOLOMBARDO**

**Tango e poesia**  
Per la rassegna Concerti in Villa, questa sera è di scena a Villa Foradori un concerto del Carlos Gardel Trio con la partecipazione di Roberta Kerschabaumer. Il tango di Carlos Gardel e la poesia di Pablo Neruda...un dialogo a due...». Sipario alle ore 21. Il trio è composto dai maestri Marco Grazioli alla fisarmonica, Gianni Muraro al clarinetto e Michele Tovazzi al contrabbasso.

**ZAMBANA**

**La Banda suona a Trento**  
Domenica la Banda sociale di Zambana sarà protagonista a Trento nel «Giardino d'estate» a cura di «A banda larga». Salirà sul palcoscenico alle ore 21.

**ROVERÉ DELLA LUNA**

**Sorveglianza scolari**  
La Giunta comunale ha affidato per l'anno scolastico 2014/2015 alla ditta Multiservizi, l'incarico per il servizio di sorveglianza all'attraversamento dei bambini che frequentano la Scuola elementare per un importo presunto di 4.487 euro più Iva.

**LAVIS**

**Cinema al Parco**  
Prende il via la prossima settimana la 27ª edizione di Cinestate al Parco Urbano. Si comincia martedì 15 con «A Spasso con i Dinosauri»; giovedì 17 «Frozen, il regno di ghiaccio» e si continua fino al 7 agosto. Inizio ore 21, ingresso 3 euro.

**CALAVINO**

Sabato 19 e domenica 20 luglio mestieri e vita quotidiana rinascimentale tornano nel paese

# Il centro si ravviva con le Feste madruzziane

**CRISTINA SANTONI**

CALAVINO - Piccoli dettagli e qualche novità per tenere sempre viva ed invitante una delle manifestazioni estive ormai entrate nella tradizione della Valle dei

Laghi: le Feste Madruzziane tornano ad animare le vie del centro di Calavino. La Pro Loco è al lavoro ormai da settimane per l'organizzazione della nuova edizione della rievocazione storica che sabato 19 e domenica 20 luglio prossimi

riporterà antichi mestieri e vita quotidiana rinascimentale nelle caneve e nei portoni della via centrale del paese, con musica, giullari, sbandieratori e danzatori d'epoca. I figuranti e gli attori, soprattutto decine di volontari delle tante associazioni coinvolte, cominceranno a popolare il borgo «allo cospetto dello cardinal Cristoforo Madruzzo» già venerdì 18 luglio, e, in concomitanza all'inaugurazione della Piazzetta delle Regole, rimessa a nuovo dall'amministrazione comunale dopo una radicale trasformazione, daranno un primo assaggio ai visitatori di come bene si mescolano spettacolo, storia e sapori della tradizione (in questo caso processo alle streghe e minestron di pizi con pan distribuito gratuitamente). La rassegna ripropone in parte l'offerta ormai rodada, mantenendo le novità già introdotte l'anno scorso, con lo spostamento di tutta la

ristorazione nei pressi del piazzale della Chiesa e lasciando nel borgo gli antichi mestieri. Proprio all'interno delle cantine saranno per la prima volta installate le opere d'arte che partecipano al concorso pittorico «Scorci antichi o castelli» a cura dell'Associazione Il Melograno e che i visitatori potranno votare. Il vincitore del primo concorso di pittura delle Madruzziane sarà premiato dal Cardinal Madruzzo in persona, nel tardo pomeriggio di domenica, assieme al gruppo vincitore del «1° palio del Borgo di Calavino», che vedrà sfidarsi sabato sera i gruppi storici locali. Accanto alla tradizionale sfilata per le vie del paese e lo spettacolo-processo a cura della Filo San Genesio, quest'anno sarà inoltre allestito un mercato espositivo dell'artigianato locale. Anteprema delle Feste Madruzziane, che calcano il solco della più antica festa della «Terza di Luglio» di

Calavino, sarà la serata di giovedì 17 luglio, durante la quale l'Associazione Madruzzo 500 presenterà una serata di approfondimento sul tema della condizione della donna nel '500, presso la Sala Pizzini alle 20.30.



**LAVIS**

«Porteghi e Spiazzi», la tradizione continua

LAVIS - Inizia oggi la 18ª edizione di «Porteghi e spiazzi», la tradizionale festa che alle ore 19 propone il 7° Trofeo Casarale Lavis Valle di Cembra, gara ciclistica; alle 19 in via Filzi animazione per bambini e alle ore 20 in piazza Grazioli la manifestazione si apre con la Banda sociale e alle 20.30, in via Matteotti 14, viene inaugurata la mostra fotografica dell'Associazione Culturale Lavisana: un quarto d'ora dopo, a Palazzo Maffei, apre la mostra di Guido Paoli «Una notte ai Ciucioi»; alle 20 in via Degasper c'è Fabio con la sua fisarmonica, mentre alle 21 «Cats», a cura dell'As Petite Danseuse rivisitazione del musical. Alle 21.30 in piazza Grazioli «VarTal ent '14 - La Notte dei Campioni» (danza e coreografia del Gds Ritmomisto) e alle 22 in via Desgaperi la fisarmonica di Fabio. La chiusura degli spacci è prevista alle 2. Domani l'apertura degli spacci sarà alle 10 e la chiusura sempre alle ore 2. La manifestazione si chiude domenica alle 24.

WWW.DELMARCOWESTIBAZIONI.COM

**DEL MARCO**

**INVESTIGAZIONI**

CONTROLLO ASSENTEISMO (Privati e Aziende)  
INFEDELTA' (Soci / Dipendenti)  
INFORMAZIONI PER IL RECUPERO CREDITI  
INFEDELTA' E INDAGINI PATRIMONIALI  
RECUPERO DATI E SMS CANCELLATI DA PC E CELL.  
SERVIZI PERSONALIZZATI

335 700 10 40 H 24